

SANTI MARTINO E ROSA / PUBBLICATO UN LIBRO

Cento anni con i Giuseppini!

Tante informazioni ordinate, fotografie (il mitico Maio, ad esempio), vicende e nomi di persone nel libro "100 anni insieme con i Giuseppini del Murialdo. 1923-2023". Frutto di un riuscito lavoro di squadra, il volume è stato presentato da Virgilio Dall'Armellina durante una festa nella chiesa dei santi Martino e Rosa a Conegliano. Presenti i sacerdoti "passati" per una parrocchia che nel tempo ha dato sette religiosi alla congregazione del santo torinese. E pensare che appena un decennio addietro i Giuseppini erano pervenuti all'idea di levare le tende, di lasciare Conegliano rendendo la chiesa alla gestione della diocesi. Poi è successo l'imprevedibile. La parrocchia con padre Guglielmo ha avuto uno sviluppo di iniziative a tutto



I religiosi giuseppini passati per Santi Martino e Rosa

campo superiore a ogni aspettativa, con un profluvio di volontari. Si è arrivati a contare al contempo 36 chierichetti. Nei mesi dell'isolamento da Covid sono stati i parrocchiani a lasciare cibo alla porta della canonica affinché non mancasse ai vecchi padri malati, rimasti senza assistenza, dato che don Giuseppe era ricoverato. Oggi, con parroco don Alessandro, è giunto il grazie del sindaco

Chies per quanto si è fatto e si sta facendo per Conegliano. E del vescovo Corrado per lo "spirito di comunione diocesana".

Il libro - si diceva - è pieno di informazioni sulla parrocchia ieri e oggi. Lo leggeranno volentieri anche gli appassionati di storia locale. Pochi ormai ricorderanno che negli anni dell'ultima guerra, i religiosi sfollati da San Martino, sotto i bombardamenti, offi-

ciavano nella cappella dei Civran in Calpena. Il cinema San Martino, legato alla memoria di tanti conegliesi, venne autorizzato dalla Questura nel 1930, con queste prescrizioni: "Tenere nella cabina di proiezioni una vasca piena d'acqua con spugna, un secchio di sabbia e una coperta di lana; tenere i lumi di sicurezza accesi ed alimentati da combustibile liquido". Possono far pensare questi dati: nel 1951 la relazione morale religiosa economica della parrocchia attestava l'esistenza di centinaia di iscritti all'Azione Cattolica, 91 membri del Terz'ordine, 33 uomini cappati (confraternita del Santissimo Rosario), 8 donne nella Conferenza di S.Vincenzo, 10 Figlie del Sacro Cuore, 38 scout. In un anno 30 matrimoni, 40 funerali, 53 battesimi.

L'ultima parte del libro è tutta per i tanti impegni portati avanti dai gruppi di parrocchiani, così come sono stati esposti in una lettera a papa Francesco scritta dall'attuale parroco. Lettera alla quale il Santo Padre ha risposto. "Desidero ringraziarvi per il contributo che mi avete fatto pervenire per le opere di carità. Ho molto apprezzato questo gesto di vicinanza ai bisognosi".

Barty Stefan